

Originale



COMUNE DI VASANELLO

PROVINCIA DI VITERBO

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SETTORE 3° TECNICO

N. 1015	DEL 25/10/2024	<p>Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DEL RICHIAMATO ART.32 DEL D.LGS 50/2016, ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DEL MERCATO ELETTRONICO "MEPA" CON INDIZIONE PROCEDURA NEGOZIATA SENZA BANDO AI SENSI DELL'ART.63 DEL D.LGS.50/2016 COME MODIFICATO DALL'ART. 48 D.L.77/2021 CONVERTITO IN LEGGE N.108/2021, DEL D.L. N.13/2023 POI LEGGE N.41/2023, NEL D.L. N.19/2024 POI LEGGE N.56/2024 E NEL RISPETTO DELL'ART 50C.1 DEL D.LGS. 36/2023, PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UN ASILO NIDO COMUNALE IN VIA XXV APRILE A VASANELLO_ CUP:H45E24000270006_ INTERVENTO FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA NEXT-GENERATION EU, NELL'AMBITO DEL PNRR RELATIVO ALLA MISURA M4C111.1 "PIANO PER ASILO NIDO E SCUOLE PER L'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA"</p>
---------	----------------	--

Visto il provvedimento del Sindaco Prot. n. 7848 del 27/09/2024 con il quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile del Settore III Tecnico SETTORE 3° TECNICO;

Premesso che:

- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 67 del 30/10/2023 veniva adottato il Programma triennale dei lavori pubblici 2024 - 2026 e l'Elenco annuale 2024, ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- con delibera del Consiglio Comunale n.3 del 25/03/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2024/2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 25/03/2024, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026, ai sensi dell'art.17 c. 3 del TUEL;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 40 del 22/07/2024 veniva predisposta la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art.175 c.4 D.Lgs.267/2000;
- con delibera di Consiglio Comunale n.26 del 29/7/2024, è stata ratificata la variazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 richiesta con la deliberazione di cui sopra;
- con delibera di Consiglio Comunale n.28 del 29/7/2024, è stata approvata la variazione di assestamento del Bilancio di Previsione 2024/2026;
- con la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 05/09/2024 veniva predisposta la variazione

d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 ai sensi dell'art.175 c.4 D.Lgs.267/2000, per la creazione dei capitoli inerenti i progetti dei finanziamenti concessi;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.32 del 21/10/2024, è stata ratificata la variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2024/2026 richiesta con la deliberazione di cui sopra e la n.34 del 21/10/2024 approvava la variazione del bilancio;

- con deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 21/10/2024 veniva variato il Programma triennale 2024-26 e l'elenco annuale 2024, con l'inserimento del progetto in oggetto;

Visti:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- in particolare la Missione 4: Istruzione e Ricerca - Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia";
- che con avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito-Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, reg. uff. U. 68047 del 15/05/2024 sono state definite le modalità di presentazione dell'istanza, da utilizzare dai Comuni ai fini della richiesta di contributi, per la presentazione di candidature per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido nella fascia 0-2 anni, da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università - Investimento 1.1.: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU;

Visti:

- la domanda di accesso al contributo n.330116 presentata dal Comune di Vasanello in data 28/05/2024 per la realizzazione di un asilo nido comunale in via XXV Aprile;
- il Decreto Direttoriale n.23 del 13/06/2024 con il quale il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha proceduto all'approvazione delle graduatorie degli interventi ammessi al finanziamento e presentava l'elenco degli Enti locali beneficiari inseriti nell'elenco di cui all'Allegato 1 dello stesso decreto;

Visto che il Comune di Vasanello rientra nell'Allegato 1 di cui sopra con il progetto "Realizzazione Asilo Nido Comunale via XXV Aprile" individuato dal Cup H45E24000270006, finanziato per l'intero importo richiesto di €480.000,00 per l'intervento che prevede la realizzazione di una struttura atta ad ospitare n.20 bambini di età 0-2 anni;

Visti:

- l' "Accordo di concessione di finanziamento e meccanismi sanzionatori" stipulato tra Comune di Vasanello e Ministero dell'Istruzione e del Merito, pervenuto agli atti del protocollo generale in data 05/09/2024, prot. 7235, dopo essere stato sottoscritto dal Ministero con suo prot.n. 0118893 del 05/09/2024;
- la determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n.879 del 20/09/2024 con la quale si accertava l'entrata del contributo concesso per l'importo di €480.000,00 sul capitolo di bilancio dedicato n.4203 denominato "CTR MINIST. ISTRUZIONE E MERITO-PNRR M4C111.1 "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE VIA XXV APRILE" _ CUP:H45E24000270006 (CAP.SPESA 31491);
- la determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n.879 del 20/09/2024 di cui sopra, con la quale veniva nominato l'Arch. Matzeu Maria Chiara quale Rup dell'Intervento in oggetto;
- la determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n.959 del 09/10/2024, con la quale si decideva di contrarre la trattativa diretta tramite Richiesta di Offerta sul portale Mepa per i servizi di architettura/ingegneria per la redazione di un progetto esecutivo e coordinamento della

- sicurezza in fase progettuale e una trattativa diretta per il servizio di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva e direzione lavori;
- la determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n. 1012 del 24/10/2024, con la quale si affidava all'OE Geoarchi Engineering srl il servizio di progettazione esecutiva e coordinamento della sicurezza in fase progettuale;
 - la determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico n. 1013 del 24/10/2024, con la quale si affidava all'OE Arch. Nieddu Valeria, il servizio di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase esecutiva;
 - la determinazione del Responsabile del Settore III Tecnico, n.1014 del 24/10/2024 relativa alla validazione del progetto esecutivo dell'opera suddetta a firma del Rup incaricato, ai sensi dell'art.42 e All. 1.7 del D.Lgs.36/2023;
 - la deliberazione della Giunta Comunale n.53 del 25/10/2024, di approvazione del progetto esecutivo;

Precisato che la categoria prevalente posta in appalto è la OG1 "Edifici civili e industriali" e che è lasciata all'Operatore Economico la possibilità di subappalto entro i limiti di legge e a seguito di approvazione da parte della SA, per le lavorazioni rientranti nelle categorie OG11 "Impianti tecnologici";

Considerato:

- che il progetto in parola rispetta i Criteri Ambientali Minimi edilizia di cui al D.M. 23 giugno 2022, n. 256, GURI n. 183 dell'8 agosto 2022 adottato nell'ambito di quanto stabilito dal Piano di Sostenibilità Ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione;
- che rispetta altresì la conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (Do Not Significant Harm) di non arrecare un danno significativo all'ambiente, previsto dall'art. 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;

Visto la sentenza n.7496/2024 in cui il Consiglio dello Stato ha ribadito che gli appalti finanziati con fondi PNRR, del PNC o con Fondi Strutturali dell'UE, restano soggetti alle norme del D.L.77/2021 che rinvia specificamente al D.Lgs.50/2016, come previsto dall'art.225 c.8 del D.Lgs.36/2023;

Accertato che il progetto sarà finanziato con le risorse previste dal PNRR, pertanto è regolato alle norme speciali contenute nel D.L. n. 77/2021 convertito in Legge n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure), nel D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni dalla Legge n.41/2023 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC)), nel D.L. n. 19/2024, convertito con modificazioni dalla Legge n. 56/2024 (Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) e le successive modifiche ed integrazioni nonché, in particolare, le norme volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità come interpretate, ai fini della concreta attuazione, dalle Linee Guida adottate con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 7 dicembre 2021 nonché alle indicazioni contenute nella Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 2.2, del D.L. n. 76/2020 conv. in Legge n. 120/2020 come modificato dall'art. 51, comma 1 lett. a) DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021 stabilisce che le stazioni appaltanti procedono alla procedura negoziata, senza bando, di cui all'ex art.63 del D.Lgs. 50/2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti,...per i lavori "di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a un milione di euro";

Considerato che l'art. 1, comma 450 della legge n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio per il 2019), ha imposto alle amministrazioni

l'obbligo di utilizzo del mercato elettronico per acquisti di importo pari a 5.000 euro, sino al sotto soglia;

Dati:

- la necessità di ricorrere a ditte in possesso dei requisiti per la realizzazione dei lavori dell'intervento in oggetto;
- la possibilità di selezionare operatori economici in base all'esperienza pregressa, alle competenze, all'iscrizione sul portale MEPA per la categoria prevalente OG1 e, nello specifico, per la CPV "Lavori di costruzione di scuole per l'infanzia", o iscritte nell'ultimo albo ditte dell'Ente, nel rispetto del principio di rotazione degli appalti pubblici;

Ritenuto necessario procedere alla pubblicazione di una Richiesta di Offerta (RDO Semplice), tramite portale Mepa, con procedura negoziata senza bando per i lavori di importo da 150.000 a 1 milione di euro, per la "Realizzazione di un asilo nido comunale in via XXV Aprile a Vasanello", per unico lotto, con criterio di aggiudicazione al "Minor prezzo";

Visto che l'importo a base d'asta dei lavori è pari a €340.000,00 più iva e €10.200,00 più iva di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso;

Visto che l'importo stimato per incidenza di manodopera all'interno dei lavori di €340.000,00 ammonta ad €110.855,76;

Visto che l'art.6 dell' avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito-Unità di missione per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, reg. uff. U. 68047 del 15/05/2024, al punto 3 stabilisce che i lavori "devono essere aggiudicati entro il 31 ottobre 2024 e terminati entro e non oltre il 31 marzo 2026";

Visto l'accordo di concessione tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e il Comune di Vasanello, Reg. Uff.le U.0118893 05-09-2024, debitamente sottoscritto, che all'art. 4 c.2 riporta i termini di attuazione del progetto secondo il seguente crono programma:

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 31 ottobre 2024	Determina di aggiudicazione
Notifica dell'aggiudicazione	Entro il 31 ottobre 2024	Notifica dell'aggiudicazione alla ditta appaltatrice
Avvio dei lavori	Entro il 31 dicembre 2024	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31 marzo 2026	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 30 giugno 2026	Certificato di collaudo

Dato il termine fissato al 31 ottobre 2024 per l'aggiudicazione dei lavori, si rileva l'esigenza di procedere con urgenza all'affidamento dei lavori di cui all'oggetto;

Visto l'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. ed in particolare il comma 7, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;

Ritenuto di avvalersi della deroga prevista dal comma 7 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 sopra richiamato per il ridotto importo contrattuale;

Viste le strette tempistiche dettate dal crono-programma del bando e meglio riportate nell'“ALLEGATO 5 – BOZZA DI ACCORDO DI CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO E MECCANISMI SANZIONATORI”, che prevedono l'aggiudicazione dei lavori entro il 31 ottobre 2024, giustificando il ricorso a criteri automatici di scelta dell'operatore;

Dato atto che l'appalto è costituito da un unico lotto, trattandosi di intervento su un unico immobile per il quale le singole lavorazioni previste dal progetto risultano strettamente connesse;

Visto l'art. 32 c.2 del D.Lgs.50/2016 (poi art.17 comma 1 D.Lgs. 36/2023), in cui si dispone che l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici è preceduto dalla determina di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Visto altresì l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 in forza del quale la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- il fine che con il contratto si intende perseguire;
- l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base;

Dato atto, ai sensi dei richiamati articoli 32 e 192, che il presente procedimento è finalizzato all'indizione di una procedura di negoziazione per la stipulazione di un contratto di affidamento di lavori, di che trattasi, le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: realizzazione di un asilo nido comunale per il Comune di Vasanello;
- Importo stimato del contratto: € 350.200,00 più iva, di cui € 340.000,00 per lavori a base di gara ed €10.200,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- Forma del contratto: *“mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014” ai sensi dell'art.18 c.1 del D.Lgs36/2023;*

Ritenuto di stabilire, con il presente atto, che:

- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo ex art. 1, co. 3, d.l. n. 76/2020, conv. Con L. n. 120/2020;
- saranno invitati tramite Mepa a presentare offerta alla procedura negoziata in oggetto n. 5 (cinque) operatori economici individuati mediante selezione dall'ultimo elenco degli operatori di quest'Amministrazione;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida;
- l'Amministrazione si riserva la facoltà, prevista dall'art. 95, co. 12, d.lgs. n. 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- l'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante;
- ai sensi dell'art. 94 co. 2 d.lgs. n. 50/2016, la Stazione Appaltante può decidere di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta con maggior ribasso, se ha accertato che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art. 30 co. 3 del Codice dei contratti pubblici;

Ritenuto che i concorrenti dovranno essere in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

- i requisiti generali di cui all'ex art. 80 d.lgs. n. 50/2016, poi sostituiti dagli articoli 94-95-96 del D.Lgs36/2023;
- i requisiti di qualificazione di cui all'ex art. 84, co. 1, d.lgs. n. 50/2016, costituiti dal possesso di attestazione SOA in corso di validità per categoria e classifica adeguate ai lavori da assumere e dalla certificazione del sistema di qualità aziendale;

Dato atto che:

- per l'intervento di cui trattasi, il rischio dell'esecuzione è a totale carico dell'appaltatore e non si applica all'appalto in oggetto l'art. 1664, co. 1, c.c., in materia di revisione dei prezzi. Si procederà a suddetta revisione esclusivamente nei casi, con le modalità e nei limiti di cui all'art. 106, co. 1, lett. a), d.lgs. n. 50/2016, ed ex art. 29 D.L. n. 4/2022, conv. dalla L. n. 25/2022;

- ai sensi dell'art. 113 bis d.lgs. 50/2016 l'emissione dei certificati di pagamento non potrà superare i 7 giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori; i pagamenti del presente appalto saranno effettuati entro il termine di 30 giorni da ogni stato di avanzamento lavori. Per le medesime motivazioni, la rata di saldo sarà pagata entro 30 giorni dalla emissione del C.R.E., subordinatamente alla presentazione della polizza fideiussoria di cui al Capitolato speciale d'appalto;

- il collaudo dei lavori/C.R.E. sarà concluso entro 3 mesi dalla data di ultimazione dei lavori;

- qualora i lavori siano ultimati in anticipo rispetto al termine previsto all'art. 16 del presente Capitolato Speciale d'Appalto, ex art. 50, co. 4, DL. n. 77/2021, all'appaltatore sarà corrisposto un premio di accelerazione, per ogni giorno di anticipo rispetto al predetto termine, determinato nella misura dell'0,05 per mille fino ad un massimo del 10% dell'importo contrattuale. Il premio non potrà superare, complessivamente, le risorse stanziati quali "imprevisti" nel Quadro Economico dell'opera e sarà erogato previo accertamento dell'esecuzione dei lavori in maniera conforme alle obbligazioni assunte, in sede di redazione del C.R.E.;

Rilevato che la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, ex art. 80 D.Lgs. 50/2016, degli operatori economici sarà esperita mediante ricorso all'utilizzo del sistema cosiddetto FVOE2 (Fascicolo virtuale dell'operatore economico) presente sul portale ANAC attraverso l'interoperabilità con la piattaforma MEPA;

Dato atto che la spesa ammontante a complessivi €385.220,00 comprensiva d'iva al 10%, trova capienza sul cap. di spesa n.31491 del Bilancio di previsione 2024/2026 annualità 2024;

Visto che, ai sensi dell'art.103 c.1 del D.Lgs.50/2016, *"l'appaltatore per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione ..., pari al 10% dell'importo contrattuale"* e che la stessa "cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione";

Ritenuto, altresì, relativamente alla pubblicazione della negoziazione per la procedura di affidamento dei lavori in oggetto:

- di dover provvedere, in qualità di Stazione Appaltante, alla prenotazione dell'impegno del contributo a favore di ANAC pari ad €250,00, relativo all'importo posto a base d'appalto di complessivi €350.200,00 sul cap. di spesa n.31491 del Bilancio di previsione 2024/2026;
- che gli Operatori Economici per partecipare alla procedura suddetta, sono soggetti al versamento del contributo corrispondente ad €33,00 a favore di Anac;

Visto che, ai sensi del c.10 art. 18, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto verrà stipulato nella forma di scrittura privata non autenticata, in modalità elettronica, con firma digitale e che per la sottoscrizione dello stesso l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo, il «valore dell'imposta di bollo, che l'appaltatore è tenuto a versare al momento della stipula del contratto, è determinato sulla base della Tabella A annessa alla circolare n. 22/E del 2023 dell'Agenzia delle Entrate, la cui soglia, suddivisa per scaglioni di valore di contratto, prevede il versamento dell'Imposta di bollo sul contratto pari ad euro 120, "per i contratti il cui importo massimo previsto è maggiore o uguale a euro 150.000 e inferiore a euro 1.000.000";

Attestato che:

- il sottoscritto nonché i dipendenti che hanno curato l'istruttoria tecnica del presente atto confermano di non trovarsi, con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizioni di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione e di garanzia di trasparenza;

- di agire nel pieno rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui al D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e in particolare nel rispetto del vigente Codice Speciale di Comportamento dei dipendenti del Comune di Vasanello;

Dato atto della regolarità tecnica del presente provvedimento;

Visto il CUP identificativo del progetto H45E24000270006;

Visti:

- il D.lgs. n.50/2016;
- DL n. 77/2021 conv. in Legge n. 108/2021;
- Il D.Lgs.36/2023;
- la Legge 241/1990;
- il D.Lgs. 267/2000;
- lo Statuto comunale;

DETERMINA

1. di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di procedere alla redazione di n.1 RDO semplice sul portale Mepa, per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione di un asilo nido comunale in via XXV Aprile a Vasanello", con procedura negoziata senza bando in via d'urgenza per i lavori di importo da 150.000 a 1 milione di euro, in unico lotto, con criterio di aggiudicazione al "Minor prezzo" ed invito di almeno n.5 operatori economici;
3. di fissare il termine per l'aggiudicazione dei lavori al 31 ottobre 2024, come stabilito nell'avviso pubblico e riportato nell'accordo di concessione relativo;
4. di stabilire che l'importo a base d'asta dei lavori è pari a €340.000,00 più iva e €10.200,00 di oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, come definito nel Quadro Economico dell'opera;
5. di indicare che l'importo stimato per incidenza di manodopera ammonta ad €110.855,76 all'interno dei lavori di €340.000,00;
6. di individuare la categoria prevalente OG1 "Edifici civili e industriali" posta in appalto e che è lasciata all'Operatore Economico la possibilità di subappalto entro i limiti di legge e a seguito di approvazione da parte della SA, per le lavorazioni rientranti nelle categorie OG11 "Impianti tecnologici";
7. di utilizzare il contributo PNRR Mis. M4C1I1.1 per la "Realizzazione di un asilo nido comunale in via XXV aprile", per l'imputazione delle spese sul Cap. dedicato n.31491 denominato "CTR MINIST. ISTRUZIONE E MERITO-PNRR M4C1I1.1 "REALIZZAZIONE ASILO NIDO COMUNALE VIA XXV APRILE"_ CUP:H45E24000270006 (CAP.ENTR 4203);
8. di prenotare l'impegno di €250,00 sul cap. di spesa n.31491 del Bilancio di previsione 2024/2026, per il contributo a favore di ANAC, relativo alla pubblicazione della negoziazione in oggetto con base d'appalto di complessivi €350.200,00;
9. di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma della scrittura privata non autenticata, in modalità elettronica, con firma digitale, ai sensi dell'art.18 D.Lgs. n.36/2023 e che per la sottoscrizione dello stesso l'operatore economico aggiudicatario dovrà provvedere al pagamento dell'imposta di bollo determinata nella Tabella A annessa alla circolare n. 22/E del 2023 dell'Agenzia delle Entrate;
10. che il CUP identificativo del progetto è H45E24000270006;
11. di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, (D. Lgs. n° 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente - sezione provvedimenti - provvedimenti dirigenti amministrativi - determine", del sito web dell'Ente;

12. di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali; ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;
13. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR LAZIO) - Sezione di Viterbo, al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione all'albo online.

IL RESPONSABILE DEL
SETTORE 3° TECNICO
Arch. STEFANI Chiara

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato per 15 gg. Consecutivi dal . 24 FEB 2023

L'addetto alla pubblicazione

Giuseppe Ros